

ACCORDO

Revisione Mercato Corporate

Il giorno 23 Dicembre 2021 in Siena,

tra

la Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (di seguito "l'Azienda")

e

le Segreterie degli Organi di Coordinamento FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UILCA e UNISIN-Unità Sindacale Falcri, Silcea, Sinfub

Premessa aziendale

Con comunicazione del 15.9.2021, l'Azienda ha fornito informativa ai sensi delle disposizioni di contratto (art. 17 CCNL vigente), in ordine al progetto di Revisione del Mercato Corporate il cui obiettivo, in continuità con le manovre già realizzate per la complessiva revisione del modello commerciale, è quello di semplificare e rendere più efficace l'approccio commerciale nel comparto Corporate attraverso le seguenti iniziative:

- unificazione dei modelli di servizio PMI e Key Clients in un unico modello di servizio denominato "Corporate Client" e consequenziale ridenominazione delle strutture di seguimiento da Centri PMI in "Centri Corporate", sempre a diretto riporto alle DTC e articolati in Team di gestione (Preposto e Addetto);
- individuazione all'interno dei Centri Corporate, di un nuovo gruppo di clienti denominato "Corporate Repricing", destinatario di una rapida azione di recupero redditività e portafogliato ai Responsabili di Centro;
- efficientamento dei portafogli di clientela "Corporate Client" attraverso il trasferimento ai comparti "Small Business" e "Grandi Gruppi" delle posizioni con caratteristiche proprie di detti modelli di servizio;
- consequenziale rafforzamento del modello di Servizio Small Business attraverso l'assegnazione delle professionalità rivenienti dalla ottimizzazione del Mds Corporate ai nuovi 40 "Centri Small Business", composti da un Responsabile dotato di autonomie creditizie e di pricing e da un addetto, che opereranno a riporto delle Direzioni Territoriali Retail all'interno di un Distretto (coordinato dal District Manager).

le Parti

al termine del confronto sull'iniziativa e sulle ricadute sul personale interessato

convengono quanto di seguito:

Con il presente accordo le Parti confermano l'impegno a sviluppare un confronto costante nelle fasi procedurali e negli ambiti specificamente dedicati sugli impatti dell'evoluzione organizzativa e operativa al fine di individuare, in coerenza con gli obiettivi delle progettualità medesime, le migliori soluzioni volte a contenere le eventuali ricadute professionali.

Il confronto in tal senso sviluppatosi tra le Parti ha infatti consentito relativamente al nuovo modello di "Centri Small Business" di attivare una prima fase sperimentale della durata di 6 mesi propedeutica, previa verifica congiunta, all'implementazione del modello medesimo e contenere le ricadute sul personale attraverso l'utilizzo delle professionalità e delle competenze delle risorse operanti nel comparto Corporate, non prevedendo impatti in termini di mobilità territoriale.

La manovra, funzionale per l'Azienda anche al rafforzamento del comparto Small Business ritenuto strategico e ad alto potenziale di sviluppo, prevede che nei nuovi "Centri Small Business" vengano allocate le professionalità rivenienti dalla ottimizzazione dei portafogli PMI, in coerenza con le competenze e le esperienze maturate e ferma restando l'applicazione delle previsioni normative tempo per tempo vigenti in materia di inquadramento in funzione delle caratteristiche dei nuovi ruoli (ad es., autonomie creditizie e di pricing dei Responsabili dei Centri SB).

Le risorse interessate saranno supportate dalla formazione funzionale alla copertura delle competenze richieste dal nuovo ruolo.

È a cura della funzione Risorse Umane Territoriale la gestione dei colloqui individuali con le risorse interessate, al fine anche di valutare, compatibilmente con l'impianto progettuale, disponibilità ed esigenze, anche in ottica di nuove opportunità professionali, ricercando soluzioni volte a valorizzare le competenze ed il patrimonio di conoscenze acquisite.

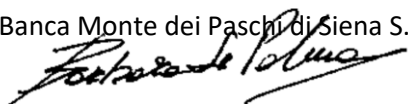
Ribadendo il valore strategico dei diritti di informazione e consultazione delle Organizzazioni Sindacali, per lo sviluppo di buone prassi e un clima di positiva collaborazione a livello centrale e periferico, al fine di consentire alle Parti il seguimiento dell'attuazione del Progetto secondo i principi condivisi con il presente Accordo, la manovra formerà oggetto di puntuale e preventivo incontro con le RSA territorialmente competenti per l'illustrazione delle ricadute sulle risorse interessate e potrà essere oggetto di una verifica congiunta anche su situazioni specifiche, a livello centrale e periferico, a richiesta di una delle Parti, anche successivamente all'attuazione del processo stesso.

L'andamento della fase sperimentale del progetto formerà oggetto di confronto trimestrale a livello centrale o a richiesta di una delle Parti anche in considerazione di eventuali future evoluzioni degli assetti organizzativi e comunque, nei sei mesi dall'avvio della manovra, al fine di una preventiva valutazione congiunta sulla prosecuzione del progetto e su eventuali ulteriori sviluppi, anche con riferimento ai profili professionali connessi ai nuovi ruoli in logica di opportunità di sviluppo professionale delle risorse, quale fattore fondamentale e strategico per accompagnare la crescita delle competenze ed adeguarle nel continuo ai mutati contesti produttivi ed organizzativi.

Siena, 23 dicembre 2021

L'AZIENDA

Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A



LE OO.SS.

FABI

FIRST

FISAC

ILCA

UNISIN

